

La storia d'amore di Zovi con la neve

Anteprima del libro ad Arte Sella

Oggi la presentazione in streaming con l'architetto Beltramini

TRENTO «Per me la neve è una vecchia storia, una storia d'amore collettiva. C'era un periodo dell'anno in cui eravamo certi che sarebbe caduta, portando il silenzio e la gioia». Daniele Zovi, tra i massimi esperti in Italia di flora e fauna alpina, per quarant'anni al servizio del Corpo forestale dello Stato, nominato nel 2017 generale di brigata del Comando carabinieri forestali, porta a Arte Sella la prima presentazione del suo libro, in uscita il 27 ottobre per la casa editrice UTET.

Oggi, alle ore 14, nel cuore della Val di Sella, a Borgo Val-sugana, in una cornice a cielo aperto di arte contemporanea, all'interno della Tree-Room di



Lo scrittore Daniele Zovi

Stefano Boeri, Zovi presenterà il suo libro «Autobiografia della neve». Lo accompagnerà Guido Beltramini, architetto e direttore del Centro Internazionale di Studi di Architettura Andrea Palladio. L'evento, organizzato da Arte Sella e da La Piccola Libreria di Levico Terme, sarà trasmesso in stream-

ing su facebook.

«Basta nominare "Arte Sella" per vedere comparire sul viso di chi ascolta un sorriso. Credo proprio che sia uno dei luoghi più amati, unico e copiatissimo, ma in realtà inimitabile — spiega lo scrittore —. Per me che per tutta la vita mi sono occupato di alberi, vedere il legno, le pietre, i muschi assumere le forme dell'arte è una continua sorpresa, una consolazione e la promessa che c'è sempre qualcosa di nuovo che ci aspetta dietro l'angolo». Cresciuto sull'altopiano di Asiago, Zovi ha maturato un rapporto speciale con la neve. Parte da qui il suo racconto, alternando aneddoti personali, ricordi, paesaggio della memoria e descrizioni della natura, in un dialogo costante con le opere di Mario Rigoni Stern. Lo scrittore invita il lettore a riflettere sul rapporto con l'ambiente e rende omaggio a un mondo sempre più fragile che va scomparendo: silenzioso, poetico, incantevole.

Quello con «dar snea» — così la neve viene chiamata nella lingua cimbra — è un amore iniziato fin da bambino che lo ha accompagnato nella vita. Attraverso racconti personali e leggende, studi e dati scientifici, Zovi ci invita a percorrere insieme a lui la sua educazione alpina.

T. D. G.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

